

Da ricordare

Domenica ore
24 nov. **17,00**



ORVIETO: Inaugurazione calice in ferro

Il grande calice (realizzato dall'artista Angelo Miotto, e benedetto dal Beato Giovanni Paolo II), che in questo primo anno del Giubileo abbiamo avuto qui a Bolsena, è stato in questi giorni collocato a Orvieto in Piazza Cahen.

Mercoledì ore
27 nov. **21,00**

Momento di preghiera con i Catechisti
(aperto anche a tutti)

Da venerdì, 29 novembre a sabato 7 dicembre
NOVENA DELL'IMMACOLATA

Tutti i giorni, ore 16,00: S. Rosario
ore 16,30: Novena

Domenica
1 dicembre

Prima domenica d'Avvento

In questa giornata le offerte saranno devolute per gli alluvionati delle Filippine, e della Sardegna

Ogni venerdì di Avvento,
dalle ore 21,00 alle ore 22,30:

La Basilica sarà aperta, per chi vorrà fare una sosta di preghiera davanti al SS. Sacramento esposto.

Mercoledì
18 dicembre

Tradizionale pellegrinaggio a Roma,
all'udienza con Papa Francesco,
con il dono del pesce.



Ci sono ancora posti:
rivolgersi o in sacristia o all'Ufficio Informazioni.

Ai membri dei quattro "gruppi ecologici" viene offerto questo viaggio gratuitamente dalla Parrocchia.

"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

www.basilica-bolsena.net
www.giubileobolsenaorvieto.it



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 16 * n. 739

24 novembre 2013

Gesù Cristo, Re dell'Universo

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 21, 5-19)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Signore, tu sei Re dell'universo, il Re che non giudica e non condanna, il Sovrano che perdona e dona la vita, carne e sangue, per amore di ciascuno di noi. Signore, fonte di infinita misericordia, dalla croce tu continuamente ripeti al nostro cuore che sei Re, che regni su tutto, ma che il tuo dominio è donare tutto, senza condizioni, per amore. Ti rendiamo grazie!



Tuoi sono i cieli e tua è la terra, Gesù, Signore di tutto il creato; a te il Padre ha affidato il dominio perché sei stato obbediente al suo amore.

Nella tua morte ci hai dato la vita, fiume che inonda e che lava ogni colpa, fiume che irriga il giardino del cuore perché la morte non abbia più un regno. Tu solo sei il nostro Re e Signore, sei la sorgente di ogni esistenza, per te fiorisce nel tempo l'eterno, il Regno inizia a portare il suo frutto.

(David Maria Turollo)

Domenica 24 novembre 2013

Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Piazza San Pietro, ore 10.30

Chiusura dell'Anno della fede

La luce della fede: con quest'espressione, la tradizione della Chiesa ha indicato il grande dono portato da Gesù, il quale, nel Vangelo di Giovanni, così si presenta: « Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre » (Gv 12,46). Anche san Paolo si esprime in questi termini: « E Dio, che disse: "Rifulga la luce dalle tenebre", rifulge nei nostri cuori » (2 Cor 4,6). Nel mondo pagano, affamato di luce, si era sviluppato il culto al dio Sole, *Sol invictus*, invocato nel suo sorgere. Anche se il sole rinasceva ogni giorno, si capiva bene che era incapace di irradiare la sua luce sull'intera esistenza dell'uomo. Il sole, infatti, non illumina tutto il reale, il suo raggio è incapace di arrivare fino all'ombra della morte, là dove l'occhio umano si chiude alla sua luce. « Per la sua fede nel sole — afferma san Giustino Martire — non si è mai visto nessuno pronto a morire ». Consapevoli dell'orizzonte grande che la fede apriva loro, i cristiani chiamarono Cristo il vero sole, « i cui raggi donano la vita ». A Marta, che piange per la morte del fratello Lazzaro, Gesù dice: « Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio? » (Gv 11,40). Chi crede, vede; vede con una luce che illumina tutto il percorso della strada, perché viene a noi da Cristo risorto, stella mattutina che non tramonta. (Introduzione dell'Enciclica *Lumen Fidei* di Papa Francesco)



Finisce l'Anno della Fede, ma non finisce l'impegno a Credere, illuminati dalla luce di Cristo. Il vero lavoro comincia adesso: l'impegno concreto all'evangelizzazione.

GIUBILEO EUCARISTICO STRAORDINARIO 2013 – 2014



L'Eucaristia,
fonte e culmine
della vita
della Chiesa

Riflessione guidata da **P. Raniero Cantalamessa ofm capp.**
in occasione del 750° Anniversario del Miracolo di Bolsena
e dell'istituzione della Festa del Corpus Domini.



Orvieto, Palazzo dei Congressi – Sala dei Quattrocento

Sabato 30 Novembre 2013 – ore 18.30

Oggi, domenica 24 novembre
Giornata nazionale di sensibilizzazione
sulle offerte per il **sostentamento dei Sacerdoti.**



Le offerte per il sostentamento aiutano i 37.000 preti impegnati nel ministero parrocchiale, compresi 600 missionari all'estero e circa 3000 preti anziani o malati, che dopo una vita di servizio, ora contano solo sull'aiuto dei fedeli.

Sul tavolo in fondo della chiesa troverete dei depliant con tutte le modalità previste per le donazioni che sono deducibili nella dichiarazione dei redditi.